

RIUNIONE DEL GIORNO 23 aprile 2019 SULLA DISCIPLINA DELLA PROPAGANDA ELETTORALE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI europee e comunali del 26 maggio 2019.

L'anno 2019 addì 23 aprile, alle ore 11:00 presso la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Bologna, alla presenza del Vice Prefetto Vicario dott.ssa Adriana Cogode assistita dal Dirigente dell'Ufficio Elettorale provinciale Dr. Alberto Dall'Olio, si sono riuniti i rappresentanti delle Forze dell'Ordine, dei Comuni, dei partiti e dei gruppi politici partecipanti alla competizione, al fine di esaminare le tematiche concernenti la propaganda elettorale, in vista delle elezioni europee e comunali del 26 maggio p.v.

Sez. I - Presenti:

- I rappresentanti degli organismi di cui all'allegato elenco (all.1).

Sez. II - Ordine del giorno:

Discussione e confronto sulla disciplina della propaganda elettorale in occasione delle elezioni europee e comunali del 26 maggio 2019.

Sez. III - Svolgimento della riunione

Il Vice prefetto Vicario rappresenta che è necessario richiamare l'attenzione dei vari partiti e gruppi politici, in sede locale, per assicurare il normale ed ordinato svolgimento della campagna elettorale.

Richiama in particolare la circolare del Ministero dell'Interno n.18/2019 in materia che esamina nel dettaglio.

Precisa innanzitutto che la normativa in argomento non ha subito mutamenti ma ritiene comunque opportuno richiamare le prescrizioni concernenti gli aspetti più significativi.



Per quanto riguarda la delimitazione degli spazi per le affissioni di propaganda elettorale diretta (l'indiretta non è più prevista), viene raccomandato il rispetto del relativo termine (tra il 33° ed il 31° giorno antecedente la votazione) da parte delle Giunte Comunali competenti in merito le quali devono assegnare i relativi spazi a ciascuna lista. I Comuni stabiliscono anche le modalità di utilizzo dei locali concessi ai partiti e ai gruppi politici per conferenze e dibattiti (a titolo gratuito e secondo le proprie norme regolamentari).

In ordine alla data di inizio della propaganda, cioè il 26 aprile p.v., si ricordano i divieti espressamente previsti dall'art. 6 della legge 212/1956 riguardanti la propaganda luminosa o figurativa fissa in luogo pubblico (eccetto le insegne dei partiti), quella luminosa mobile, il lancio di volantini in luogo pubblico o aperto al pubblico.

La propaganda fonica su mezzi mobili è invece consentita, secondo quanto previsto dall'art.7 della legge 130/1975 solo per annunciare l'ora ed il luogo della riunione e, qualora venga effettuata con altoparlante installato sul veicolo, è necessaria la relativa autorizzazione ex art. 59, comma 4, del DPR 495/1992.

In ordine alla concomitanza di manifestazioni e ricorrenze, ricadenti nel periodo di propaganda elettorale, va precisato che tali eventi possono svolgersi regolarmente purchè non costituiscano l'occasione per effettuare attività di propaganda elettorale. Tale aspetto richiama anche l'obbligo delle Pubbliche Amministrazioni di non svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni istituzionali.

E' sempre opportuno ricordare che è vietato, dal 15° giorno antecedente (sabato 11 maggio) la votazione, diffondere i dati dei sondaggi demoscopici sull'esito delle elezioni anche se riferiti ad un periodo precedente a quello del divieto.

Sul c.d. "silenzio elettorale" riguardante il periodo da sabato 25 (dalla mezzanotte) a domenica 26 maggio p.v., si precisa che sono vietati i comizi, le riunioni di propaganda in luoghi pubblici o aperti al pubblico nonché le nuove affissioni di manifesti e giornali: nel giorno della votazione è poi sempre vietata la propaganda entro il raggio di 200 mt. dall'ingresso delle sezioni elettorali.



## Prefettura di Bologna

Ufficio Territoriale del Governo

Dal confronto non sono emerse particolari problematiche interpretative: viene comunque riferito che ogni informazione concernente l'emissione delle nuove circolari in materia e la predisposizione dei modelli di manifesto dei candidati e delle schede di votazione potranno essere consultati sul sito web di questa Prefettura (http://www.prefettura.it/bologna).

Pertanto, alle forze politiche viene raccomandata la massima correttezza nell'osservanza della disciplina in materia nonché di raccordarsi con i comuni e con le autorità di polizia, per eventuali chiarimenti e/o autorizzazioni in ordine ad aspetti di specifica competenza.

I Comuni, nell'ambito dell'attività di vigilanza, dovranno come di consueto procedere alla eventuale defissione o copertura del materiale elettorale che venisse affisso abusivamente.

La riunione termina alle ore 12,00.

Segue foglio con le firme degli intervenuti che forma parte integrante del presente verbale. "

Il Vice Prefetto Vicario (dott.ssa Adriana Cogode)

Il Dirigent dell'Uff, Elettorale

(dr. Alberto dall'Olio)

aux Mous

averum Allen

ypih Julie

fordsolow

Stale Pogger

distruariend

tilles Palerie

1en. Col. CC Davide Lettles